

Delibera n° 744

Estratto del processo verbale della seduta del
17 aprile 2014

oggetto:

PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE SANITARIE PER IL SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI: MODIFICA. APPROVAZIONE PRELIMINARE.

Debora SERRACCHIANI	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Sergio BOLZONELLO	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Loredana PANARITI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Paolo PANONTIN	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Francesco PERONI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Mariagrazia SANTORO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Maria Sandra TELESCA	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Gianni TORRENTI	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Sara VITO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211 (Interventi urgenti per il contrasto della tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri) convertito con modificazioni dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9, contenente disposizioni volte a dare attuazione al definitivo superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari;

Rilevato che l'art. 3 ter del su citato decreto legge n. 211/2011 dispone, in particolare, che:

- il completamento del processo di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari già previsto dall'allegato C del DPCM 1 aprile 2008 è fissato all'1 febbraio 2013;
- le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione in casa di cura e custodia sono eseguite esclusivamente nelle strutture sanitarie regionali fermo restando che le persone che hanno cessato di essere socialmente pericolose devono essere prese incarico sul territorio dai dipartimenti di salute mentale;
- con decreto di natura non regolamentare del Ministero della salute, di concerto con il Ministero della giustizia e d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sono definiti ulteriori requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi, anche con riguardo ai profili di sicurezza, relativi alle strutture destinate ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario (OPG) e dell'assegnazione in casa di cura e custodia (CCC);
- alle regioni e province autonome sono assegnate apposite risorse finanziarie mediante la procedura di attuazione del Programma straordinario d'investimenti di cui all'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67;
- le predette risorse sono ripartite tra le regioni e le province autonome con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa sancita con intesa nella Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ed assegnate alla singola regione con decreto del Ministro della salute di approvazione di uno specifico Programma di utilizzo delle risorse proposto dalla regione medesima;

Visto il decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 28 dicembre 2012 che, in attuazione delle disposizioni di cui al citato art. 3 ter del DL n. 211/2011 dispone il riparto delle risorse destinate al superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari alle regioni e province autonome, tra cui anche alla Regione Friuli-Venezia Giulia alla quale è destinata una quota pari a euro euro 2.532.737,42, previa presentazione dello specifico programma di utilizzo delle risorse medesime;

Visto il decreto legge 25 marzo 2013, n. 24 (Disposizioni in materia sanitaria) convertito in legge n. 57 del 23 maggio 2013, il quale ha introdotto diverse modifiche al su citato art. 3 ter del decreto legge n. 211/2011 prevedendo, in particolare:

- la proroga della chiusura degli ospedali psichiatrici giudiziari all'1 aprile 2014;
- il Programma di utilizzo delle risorse finanziarie da assegnarsi alle regioni mediante la procedura di attuazione del Programma straordinario d'investimenti di cui all'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, finalizzato a favorire l'adozione di misure alternative all'internamento negli ospedali psichiatrici giudiziari, attraverso la presa in carico delle persone all'interno di progetti terapeutico riabilitativi;

Visto il decreto legge 31 marzo 2014, n. 52 recante "Disposizioni urgenti in materia di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari", che modifica ulteriormente l'articolo 3-ter del decreto-legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9, prevedendo in particolare:

- la proroga della chiusura degli ospedali psichiatrici giudiziari al 31 marzo 2015;
- il dovere del giudice di verificare se in luogo del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario può essere adottata nei confronti dell'infermo di mente una diversa misura di sicurezza, prevista dalla legge, idonea ad assicurargli cure adeguate ed a far fronte alla sua pericolosità sociale;

Richiamata la deliberazione giuntale n. 1302, del 19 luglio 2013, con la quale:

- è stato definito un percorso complessivo per la realizzazione di misure volte al superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari con la previsione della ristrutturazione di un edificio sanitario già esistente nel Comune di Maniago e la realizzazione di altri

- interventi in conto capitale presso altre strutture sanitarie regionali, dettagliando nell'allegato il solo studio di fattibilità per quanto riguarda la struttura di Maniago, con riserva di definire in seguito maggiori dettagli che riguardano gli altri interventi in conto capitale;
- è stato approvato il Programma di utilizzo delle risorse destinate alla Regione Friuli Venezia Giulia per la realizzazione di strutture sanitarie che consentano il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, ai sensi dell'art. 3 ter del decreto legge 211/2011 convertito con modificazioni dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9;
 - è stato precisato che detto Programma sarà finanziato per euro 2.532.737,42 a carico dello Stato, art. 3, comma 6, legge 17 febbraio 2012, n. 9 e per euro 133.301,97 a carico della Regione (cofinanziamento obbligatorio del 5% previsto dall'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n.67 e successive modificazioni);

Preso atto che il Programma di cui alla deliberazione giuntale 1302/2013, trasmesso al Ministero della Salute, è stato approvato con Decreto del Ministero della Salute del 22 ottobre 2013, di cui la deliberazione giuntale 1302/2013 è parte integrante, assegnando un finanziamento per un importo a carico dello Stato di euro 1.484.751,20;

Precisato che il suddetto finanziamento riguarda il solo intervento sulla struttura di Maniago, per un totale di 10 posti letto destinati all'accoglienza di persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in Ospedale psichiatrico giudiziario e in Casa di cura e custodia;

Richiamata la deliberazione giuntale 1409 del 9 agosto 2013 che conferma il Programma deliberato con la sopracitata deliberazione 1302/2013 e integra, ai sensi della Legge n. 57 del 23.05.2013, tale azione con gli interventi atti a incrementare la realizzazione di percorsi terapeutico riabilitativi e a favorire misure alternative all'internamento, prevedendo l'impiego delle risorse residue, pari a 1.047.986,22 di euro, per l'adattamento di altre due strutture sanitarie oltre quella di Maniago;

Considerato che sono intervenute a livello regionale ulteriori analisi tecniche e che riguardano i percorsi terapeutico riabilitativi, che motivano l'opportunità di modificare l'intervento approvato con Decreto del Ministero della Salute del 22 ottobre 2013, e dislocando i dieci posti letto su tre strutture regionali facenti parte della rete dei servizi regionali per la salute mentale (rispettivamente quattro a Maniago, quattro a Udine e due a Duino Aurisina) per conseguire le seguenti migliorie sostanziali:

- miglioramento degli scenari di cura e riabilitazione delle persone, attraverso la possibilità di curare le persone accolte in una logica di pertinenza territoriale, contribuendo concretamente alla costruzione di credibili progetti terapeutico riabilitativi individuali;
- riduzione dei tempi di attuazione, in quanto gli interventi di adeguamento delle altre due strutture sanitarie individuate (una nell'area udinese, una nell'area giuliana) prevedono una fase attuativa più breve rispetto a quella di Maniago;

Precisato che dette integrazioni non modificano il Programma approvato con Decreto del Ministero della Salute del 22 ottobre 2013 e adottato con la deliberazione 1302/2013 e la successiva 1409/2013, ma ne costituiscono una sua rimodulazione mantenendo il numero complessivo di posti letto pari a dieci, che è corrispondente al fabbisogno regionale da destinare all'accoglienza delle persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in Ospedale psichiatrico giudiziario e in Casa di cura e custodia;

Considerato inoltre che con la deliberazione giuntale 1409/2013, ai sensi della legge del 23.05.2013, n. 57, si sono individuati ulteriori interventi sulle due strutture di Maniago e Duino Aurisina finalizzati a incrementare la realizzazione di percorsi terapeutico riabilitativi e favorire misure alternative all'internamento;

Tenuto conto che l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per la "Definizione delle modalità e procedure per l'attivazione dei programmi di investimento in sanità" a integrazione dell'accordo del 19 dicembre 2002 "Accordo ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281"- Allegato A, prevede la possibilità di modifica per quanto riguarda i programmi di investimento in sanità;

Preso atto che le motivazioni sopra esplicitate che argomentano l'opportunità di modificare il Programma di cui alle deliberazioni giuntali 1302/2013 e 1409/2013 sono compiutamente espresse nella relazione esplicativa, allegata a questo provvedimento, di cui è parte integrante;

Tenuto conto che il Programma, allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante, nello specifico prevede:

- la modifica dell'intervento già approvato con Decreto del Ministero della Salute del 22 ottobre 2013, di cui la deliberazione giuntale 1302/2013 è parte integrante ed è confermato nella successiva 1409/2013, prevedendo la dislocazione dei dieci posti letto su tre strutture regionali di Maniago, Udine e Duino Aurisina, per un totale di euro 1.562.896,00;
- la realizzazione di ulteriori interventi, ai sensi della legge del 23.05.2013, n. 57, sulle due medesime strutture di Maniago e di Duino Aurisina, come indicato nella deliberazione giuntale 1409/2013, finalizzati a incrementare la realizzazione di percorsi terapeutico riabilitativi e favorire misure alternative all'internamento, per un totale di euro 1.103.143,00;

Precisato che:

- il Programma, allegato al presente provvedimento, sarà finanziato per euro 2.532.737,42 a carico dello Stato, e per euro 133.301,97 a carico della Regione (cofinanziamento obbligatorio del 5% previsto dall'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n.67 e successive modificazioni), nell'ambito del finanziamento di conto capitale sul capitolo di spesa n. 4399 (U.B.I. 7.1.2.1135 Strutture sanitarie e ospedaliere – spese d'investimento) per l'anno 2013 e specificamente: euro 1.484.751,20 di parte statale (già assegnati alla regione con Decreto del Ministero della Salute del 22 ottobre 2013) ed euro 78.144,80 (cofinanziamento regionale obbligatorio del 5%) per la realizzazione dei dieci posti letto nelle tre strutture regionali di Maniago, Udine e Duino Aurisina, a cui si aggiungono euro 1.047.985,85 di parte statale ed euro 55.157,15 (cofinanziamento regionale obbligatorio del 5%) per la realizzazione degli ulteriori interventi, ai sensi della legge del 23.05.2013, n. 57, sulle due strutture di Maniago e di Duino Aurisina;
- che il finanziamento per la realizzazione del Programma in questione totalizza un importo coerente con le risorse destinate alla Regione Friuli Venezia Giulia con il Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2012, pari ad euro 2.532.737,42;

Considerato che detto Programma risulta coerente con le disposizioni stabilite dalla normativa nazionale, con le strategie regionali in tema di salute mentale e risulta connesso ai documenti approvati con le deliberazioni giuntali 1302/2013 e 1409/2013;

Ritenuto, pertanto, di approvare in via preliminare il Programma e la specifica relazione esplicativa, allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante, al fine dell'invio al Ministero della Salute per l'approvazione di competenza;

Su proposta dell'Assessore alla salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia la Giunta regionale all'unanimità

Delibera

1. di approvare in via preliminare il Programma allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante, di utilizzo delle risorse destinate alla Regione Friuli Venezia Giulia per la realizzazione di tre strutture sanitarie regionali finalizzate al superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, ai sensi dell'art. 3 ter del decreto legge 211/2011 convertito con modificazioni dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9 e ai sensi della Legge n. 57 del 23 maggio 2013;
2. di approvare la relazione esplicativa, che riporta le motivazioni che hanno condotto a modificare il Programma di cui alla deliberazione giuntale 1302/2013 e successiva 1409/2013, prevista dalla procedura di cui all'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per la "Definizione delle modalità e procedure per l'attivazione dei programmi di investimento in sanità" a integrazione dell'Accordo del

19 dicembre 2002 "Accordo ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281" - Allegato A;

- 3 di precisare che il Programma sarà finanziato – per quanto esposto nelle premesse – come di seguito indicato:
 - per euro 2.532.737,42 a carico dello Stato, art. 3, comma 6, legge 17 febbraio 2012, n. 9 e legge n. 57 del 23 maggio.2013;
 - per euro 133.301,97 (cofinanziamento obbligatorio del 5% previsto dall'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 e successive modificazioni) a carico della Regione Friuli Venezia Giulia, nell'ambito del finanziamento in conto capitale sul capitolo di spesa n. 4399 (U.B.I. 7.1.2.1135 Strutture sanitarie e ospedaliere - spese d'investimento) per l'anno 2013.
4. di dare mandato alla Direzione centrale salute integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia di trasmettere al Ministero della Salute il Programma e la relazione esplicativa allegati al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante, per l'approvazione di competenza.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE